



Perpetuum Jazzile, la più grande formazione vocale d'Europa

## Perpetuum Jazzile, con "Il Piccolo" si vincono i pass

► TRIESTE

Si avvicina l'appuntamento con il concerto che vedrà protagonisti i Perpetuum Jazzile, il gruppo vocale fra i più importanti d'Europa, che arriverà a Trieste lunedì 3 febbraio, al Politeama Rossetti. Per questa occasione, grazie alla collaborazione fra Il Piccolo e Azalea Promotion, un fortunato lettore avrà la possibilità di vincere due pass per assistere al concerto, baste-

rà partecipare al contest promosso sul sito del nostro giornale [www.ilpiccolo.it](http://www.ilpiccolo.it), commentando in maniera personale e originale il video di una delle canzoni più rappresentative del gruppo, l'originale versione della celebre "Africa" dei Toto. Il commento che conterà più "like" alle 16 di venerdì 31 gennaio, sarà contattato dall'organizzazione del concerto e premiato quindi con i due pass.

Nasce dalla rete il grande suc-

cesso del gruppo vocale Perpetuum Jazzile, formazione slovena apprezzata in tutto il mondo per i ritmi potenti, le preziose armonie e il sound assolutamente energico e travolgente, che si traducono in fantastiche interpretazioni a cappella di successi pop internazionali, musica jazz e generi attuali. Formidabili i due concerti di Lubiana del 9 e 10 novembre scorso, che hanno consacrato una volta di più l'immenso talento di

quella che è una vera e propria "orchestra vocale" di 50 elementi.

Lo spettacolo "Vocal Ecstasy", diretto dallo svedese Peder Karlsson, in scena il 3 febbraio, propone un repertorio capace di conquistare il pubblico, che spazia da Bach, alla canzone d'autore brasiliana, da Cole Porter al gospel, da Stevie Wonder agli Abba, fino ad arrivare a Toto, Lady Gaga e David Guetta. Magistrale l'interpretazione di "Africa" dei Toto (16 milioni di views su Youtube), tanto da ricevere i personali complimenti dal grande David Paich autore della canzone.

# Drag Queen di Trieste al reality di Platinette

SatineSaty, all'anagrafe Salvatore, è stato selezionato per il nuovo programma di Italia 1 nell'ambito di Lucignolo

di Micol Brusaferrò

► TRIESTE

Una drag queen triestina alla corte di Platinette. Potrebbe esserci anche la giovane SatineSaty questa sera, nella prima puntata del reality "Drag in talent", che andrà in onda su Italia 1 all'interno della trasmissione Lucignolo. «Sul web è già on line il filmato che riassume il meglio dei provini, dove si vede anche la mia performance - spiega - speriamo la ripropongano anche in tv. Per il momento non sono stata contattata dalla redazione del programma, speriamo in futuro qualcosa possa succedere. È stata un'esperienza unica, divertente».

SatineSaty, all'anagrafe Salvatore, 25 anni, cuoco, da due anni ha iniziato a travestirsi ed esibirsi. La scorsa estate a Trieste ha vinto il titolo di Miss Drag Queen Friuli Venezia Giulia, nella finale regionale organizzata all'Etnoblog. «È un'avventura iniziata per gioco, cresciuta poi con entusiasmo - sottolinea - il mio personaggio ha raccolto in breve tempo un buon successo e le soddisfazioni sono aumentate, ringrazio in particolare Antony dello staff di Jotassassina per avermi fatto conoscere questo mondo. Da febbraio 2013 ho iniziato a prender sul serio questa passione, cominciatà parecchi mesi



SatineSaty, all'anagrafe Salvatore, 25 anni, cuoco, da due anni ha iniziato a travestirsi ed esibirsi

prima. Ora mi esibisco non solo a Trieste e in regione, ma anche in Veneto, dove partecipo anche a un altro concorso a tema, Dragfactor. Proprio sull'onda di questo amore per il palco e il pubblico ho scelto di prova-

re le selezioni a Milano per il primo reality show d'Italia in questo settore, su suggerimento di un'altra drag triestina, Clever Fox, che aveva già tentato questa strada. Ho partecipato quindi al casting, davanti a Pla-

tinette, Malgioglio e Lele Mora. Penso sia un talent nuovo, che potrà incuriosire e far conoscere di più ai telespettatori il mondo delle drag queen e magari sfatare anche molti tabù».

Negli Stati Uniti il program-

ma America's Next Drag Queen, condotto da RuPaul, va avanti ormai da diversi anni con un grande seguito, grazie a una formula che imita il reality America's Next Top Model di Tyra Banks, ma che in questo caso vede in gara 14 uomini, pronti a contendersi lo scettro di miglior drag queen del Paese, a colpi di prove dedicate a trucco, acconciature e naturalmente spettacoli dal vivo. Un modello ripreso in parte in Italia da Platinette, con il debutto questa sera, dalle 21.30 su Italia 1, durante Lucignolo. Ma SatineSaty sogna la tv nel suo futuro? «Vorrei semplicemente continuare a fare la drag, stupire, sorprendere e far divertire le persone che mi guardano, se poi ci sarà qualche nuova opportunità, magari proprio in televisione, di sicuro non me la lascerò sfuggire. Ma mi piacerebbe anche abbinare la mia passione con la mia professione - conclude - che si svolge nell'ambito della cucina. Sarebbe interessante, una proposta innovativa, aprire un locale dove lasciar fuori dalla porta tutti i problemi e potersi sentire sempre a proprio agio, con particolare attenzione naturalmente alle drag queen, con uno spazio dedicato anche agli spettacoli. Una sorta di Ristorante Drag!».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

► RAI REGIONE

## Voci e volti dai lager nazisti

Oggi sulla terza rete Rai a diffusione regionale alle 10.20 dopo il magazine Alpe Adria, andrà in onda il documentario "Ritorni" di Sabrina Benussi. Il filmato nasce dall'urgenza di ex deportati della nostra regione di raccontare la tragica esperienza vissuta nei campi di sterminio, tornando, a distanza di tanti anni, nei luoghi che furono teatro di quell'indivisa tragedia. Dachau, Flossenbürg, Buchenwald diventano ferite che, coraggiosamente, si riaprono per potersi raccontare meglio. La narrazione combina pensiero razionale ed emotivo. Le immagini e i filmati di repertorio, svelano tutta l'ansia e l'emozione dei protagonisti in un sottile equilibrio di sottrazione e addizione, silenzi e parole, ascolto e riflessione. Il progetto è stato realizzato nell'ambito del programma "L'ultimo appello" dell'Aned della provincia di Pordenone, diretto da Marco Coslovich. Il documentario è stato prodotto e realizzato dallo stesso Aned, in collaborazione con l'associazione culturale Fuoritesto e con il contributo della regione Friuli-Venezia Giulia.

TEATRO

## "Giselle" più il "Don Giovanni" dall'Opera di Londra al Cinecity



Il balletto "Giselle" della Royal Opera House di Londra

► TRIESTE

Anche nel 2014 la Royal Opera House di Londra dà appuntamento sul grande schermo a tutti i curiosi e gli appassionati, con un ricco calendario di opere e balletti in diretta dal celebre teatro inglese. Il 27 gennaio QMI porterà nei cinema di tutta Italia (nel Friuli Venezia Giulia a The Space Cinecity di Trieste e Pradamano) "Giselle", uno dei più amati balletti romantici di tutti i

tempi che vede protagonista la ballerina russa Natalia Osipova, e il 12 febbraio "Don Giovanni", di Wolfgang Amadeus Mozart, diretta dal maestro Nicola Luisotti, già direttore musicale del Teatro di San Carlo di Napoli. "Giselle" include una combinazione travolgente di passioni umane, forze sovranaturali e il potere trascendente dell'amore. Il "Don Giovanni" è interpretato da Mariusz Kwiecien, il sensuale baritono polacco.

MUSICA

## Torna il jazz della Scimmia Nuda alla Casa della Contadinanza

► UDINE

Quarto appuntamento di gennaio del collettivo La Scimmia Nuda, liberamente ispirato all'omonimo libro (1967) di Desmond Morris. Dopo il grande successo dei primi tre eventi dell'anno con star del panorama musicale internazionale, quali Marc Abrams, star mondiale del contrabbasso, il clarinetista friulano Daniele D'Agaro, il pianista sloveno Blaz Jurievic e il blues man Enrico Crivellaro, domani, alle 21, alla Casa della Contadinanza al Castello di Udine (ingresso gratuito), vanno in scena Francesco Bertolini alla chitarra, Federico Missio al sassofono, Paolo Corsini al pianoforte, Andrea Pivetta alla batteria e Roberto Franceschini al contrabbasso. "La Scimmia Nuda origin edition" trasformerà già dalle 19 la Casa della Contadinanza in un live club che permette al pubblico di cenare (prenotazioni 348.2736535) e ascoltare della buona musica dal vivo in un per-

corso artistico e culturale di contaminazione tra i generi. Così Francesco Bertolini, ideatore, assieme a Federico Missio, de La Scimmia Nuda, riassume l'anima motrice del progetto: «Vivo l'arte musicale con la consapevolezza che essa sia soprattutto un'espressione collettiva fatta di ascolto e reciprocità».

Dopo il concerto, la seconda parte della serata è dedicata alla riscoperta dell'aspetto sociale della musica con il pubblico che diventa protagonista nella jam session in evoluzione. «La Scimmia - dice ancora Missio - si sgretola e si ricompone, si allarga e si stringe, muta il suo organico e rompe le tradizionali barriere tra pubblico e musicisti ridando la vera funzione sociale alla musica live: interazione e contaminazione». Il progetto de La Scimmia Nuda, continua Missio, «è organizzato dall'Associazione Culturale LiveAct, una start-up che ha come preciso intento quello di supportare la musica dal vivo».

DANZA

## Scoperto un altro film inedito girato nel 1987 da Pina Bausch



Pina Bausch, la coreografa creatrice del teatro-danza

► TRIESTE

La coreografa tedesca Pina Bausch, creatrice del teatro-danza, è scomparsa prematuramente nel giugno del 2009. Da allora è in corso un progetto di recupero e digitalizzazione dell'Archivio di Pina Bausch contenente tutto il materiale che riguarda il lavoro, l'Opera e le tournées internazionali dell'artista e del Tanztheater Wuppertal Pina Bausch. Affidato alla Pina Bau-

sch Foundation, diretta da Rolf-Salomon Bausch (figlio della coreografa), questo lavoro sta dando adesso i suoi primi frutti con l'inattesa scoperta di un lungometraggio da lei diretto e mai reso pubblico fino a ora. E adesso salta fuori un secondo lungometraggio, "Ahnen", che Pina Bausch aveva realizzato nel 1987. Il film racconta l'originale, misterioso e millimetrico metodo di lavoro di Pina Bausch con la sua Compagnia.